

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

MIRRLOCK – Adesivo per vetro e metallo (A)
Codice dell'articolo: 2898557

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1 Impieghi pertinenti**

Adesivo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Normfest GmbH
 Siemensstraße 23
 42551 Velbert / GERMANIA
 Telefono +49 2051 275-0
 Fax +49 2051 275-141
 Sito internet www.normfest.com
 E-mail info@normfest.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@normfest.de
Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta**Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

PERICOLO

Contenuto:

2-Idrossietile metacrilato
 Acido acrilico
 Acido Maleico

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori.
 P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
 P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P305+P351+P338 IIN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
 P405 Conservare sotto chiave.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
25 - <100	2-Idrossietile metacrilato CAS: 868-77-9, EINECS/ELINCS: 212-782-2, EU-INDEX: 607-124-00-X, Reg-No.: 01-2119490169-29-XXXX GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Eye Irrit. 2: H319
3 - <5	Acido acrilico CAS: 79-10-7, EINECS/ELINCS: 201-177-9, EU-INDEX: 607-061-00-8 GHS/CLP: Flam. Liq. 3: H226 - Acute Tox. 4: H302 H312 H332 - Skin Corr. 1A: H314 - Aquatic Acute 1: H400 - STOT SE 3: H335, M = 1
0,3 - <1	Idroperossido di a-a-dimetilbenzile CAS: 80-15-9, EINECS/ELINCS: 201-254-7, EU-INDEX: 617-002-00-8 GHS/CLP: Org. Perox. E: H242 - Acute Tox. 3: H331 - Acute Tox. 4: H302 H312 - STOT RE 2: H373 - Skin Corr. 1B: H314 - Aquatic Chronic 2: H411, M = 1
0,1 - <0,3	Acido Maleico CAS: 110-16-7, EINECS/ELINCS: 203-742-5, EU-INDEX: 607-095-00-3 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317
<0,1	p-benzochinone CAS: 106-51-4, EINECS/ELINCS: 203-405-2, EU-INDEX: 606-013-00-3 GHS/CLP: Acute Tox. 3: H301 H331 - Aquatic Acute 1: H400 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335, M = 10

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere gli indumenti impregnati.

Inalazione

Far affluire aria fresca.

In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

Pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.

Ingestione

Consultare immediatamente il medico.

Non provocare il vomito.

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti

Reazioni allergiche

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Adatti tutti i materiali antincendio. Concordare i provvedimenti per lo spegnimento sul luogo dell'azione.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti

Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Acido acrilico
CAS: 79-10-7, EINECS/ELINCS: 201-177-9, EU-INDEX: 607-061-00-8
8 ore: 2 ppm, 6 mg/m ³ , Cute, A4, irrt, rspr
p-benzochinone
CAS: 106-51-4, EINECS/ELINCS: 203-405-2, EU-INDEX: 606-013-00-3
8 ore: 0,1 ppm, 0,44 mg/m ³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Acido acrilico
CAS: 79-10-7, EINECS/ELINCS: 201-177-9, EU-INDEX: 607-061-00-8
8 ore: 10 ppm, 29 mg/m ³
Breve termine (15 minuti): 20 ppm, 59 mg/m ³ , 1

DNEL

Sostanza
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 1,3 mg/kg bw/d.
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 4,9 mg/m ³ .
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici: 830 µg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 2,9 mg/m ³ .

PNEC

Sostanza
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
Terreno, 476 µg/kg.
Sedimento (aqua marina), 3,79 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 3,79 mg/kg.
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/L.
Aqua marina, 482 µg/L.
Aqua dolce, 482 µg/L.

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,7 mm Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Colore	giallastro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	>100
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,08
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	>100000 mPas (25°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non applicabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.



10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), >20 mg/L.
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Acido acrilico, CAS: 79-10-7
LD50, cutaneo, Coniglio: 280 mg/kg bw (IUCLID).
LD50, orale, Ratto: ca. 1500 mg/kg bw (IUCLID).
LC50, per inalazione, Ratto: >5,2 mg/L (4h) (IUCLID).
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LD50, orale, Ratto: 382 mg/kg IUCLID.
LC50, per inalazione, Ratto: 220 ppm 4h IUCLID.
Acido Maleico, CAS: 110-16-7
LD50, cutaneo, Coniglio: 1560 mg/kg (IUCLID).
LD50, orale, Ratto: 708 mg/kg (IUCLID).
LC50, per inalazione, Ratto: > 0,72 mg/l 1h (IUCLID).
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LD50, cutaneo, Coniglio: 5000 mg/kg bw.
LD50, orale, Ratto: 5564 mg/kg bw.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Pericolo di gravi lesioni oculari.
Corrosione/irritazione cutanea	Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Tossicità di riproduzione	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Cancerogenicità	Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Osservazioni generali	Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Sostanza
Acido acrilico, CAS: 79-10-7
LC50, (96h), pesce: 27 mg/L (IUCLID).
EC50, (24h), Daphnia magna: 54 mg/L (IUCLID).
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 3,9 mg/l.
EC50, (24h), Daphnia magna: 7 mg/l.
Acido Maleico, CAS: 110-16-7
EC50, (24h), Daphnia magna: 160 mg/l (IUCLID).
LC0, (96h), Lepomis macrochirus: > 300 mg/l (IUCLID).
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LC50, (96h), pesce: 100 mg/L.
EC50, (72h), Algae: 345 - 836 mg/L.
EC50, (48h), Crustacea: 380 mg/L.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.
Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

REGOLAMENTAZIONI CEE 1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

Registrazione del prodotto no. AUT-56

- Attenersi alle limitazioni per l'impiego Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- VOC (2010/75/CE) 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni**16.1 Indicazioni di pericolo
(SEZIONE 03)**

H301+H331 Tossico se ingerito o inalato.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.
 H331 Tossico se inalato.
 H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H315 Provoca irritazione cutanea.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
 ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
 ATE = acute toxicity estimate
 CAS = Chemical Abstracts Service
 CLP = Classification, Labelling and Packaging
 DMEL = Derived Minimum Effect Level
 DNEL = Derived No Effect Level
 EC50 = Median effective concentration
 ECB = European Chemicals Bureau
 EEC = European Economic Community
 EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
 GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 IATA = International Air Transport Association
 IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
 IC50 = Inhibition concentration, 50%
 IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
 IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
 LC50 = Lethal concentration, 50%
 LD50 = Median lethal dose
 LC0 = lethal concentration, 0%
 LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
 MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
 NOEC = No Observed Effect Concentration
 PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
 PNEC = Predicted No-Effect Concentration
 REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
 STP = Sewage Treatment Plant
 TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
 TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
 VOC = Volatile Organic Compounds
 vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni**Procedura di classificazione**

Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)
 Eye Dam. 1: H318 Provoca gravi lesioni oculari. (Metodo di calcolo)
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 2 aggiunto: Non contiene PBT o vPvB.

SEZIONE 4 aggiunto: Reazioni allergiche

SEZIONE 8 aggiunto: I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

SEZIONE 11 aggiunto: Può irritare le vie respiratorie.

SEZIONE 11 cancellato: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11 aggiunto: Irritante

SEZIONE 11 aggiunto: Pericolo di gravi lesioni oculari.

SEZIONE 15 aggiunto: Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.



Copyright: Chemiebüro®

